



Ursino buskers, il calendario degli eventi La promessa di Licandro: «Più aiuti nel 2015»

[LUISA SANTANGELO \(//MERIDIONEWS.IT/AUTORI/LUISA-SANTANGELO/\)](mailto://MERIDIONEWS.IT/AUTORI/LUISA-SANTANGELO/)

| 16 SETTEMBRE
2014

[CULTURA E SPETTACOLI, \(/categorie/cultura-e-spettacoli/\)](/categorie/cultura-e-spettacoli/) [COSTUME E SOCIETÀ \(/categorie/costume-e-societa/\)](/categorie/costume-e-societa/)

– Tre giorni pieni di appuntamenti in pieno centro storico: dagli hula hoop di Steve Bags e Valentina Martin passando per le piramidi umane dei Karibu Kenya acrobats, fino ad arrivare all'esibizione di Davide Di Rosolini. Il festival etneo degli artisti di strada è ormai alle

porte e, finalmente, arriva il sostegno del Comune di Catania. Che annuncia: «Chiesti finanziamenti per l'anno prossimo». Leggi il programma integrale

Ci hanno messo un po', ma le promesse dell'amministrazione comunale sono arrivate. Così **Orazio Licandro, assessore ai Saperi e alla bellezza condivisa** della giunta etnea, oggi l'ha annunciato: «Quello del **2014** sarà solo il **numero zero di Ursino buskers**, l'anno prossimo faremo ancora di meglio: abbiamo già chiesto un contributo alla **Regione**, considerando questa come **una manifestazione di arte contemporanea**». Perché il **festival delle arti di strada** che animerà le vie del centro storico **dal 19 al 21 settembre** non ha goduto da subito del supporto del **Comune di Catania** (<http://ctzen.it/2014/08/08/ursino-buskers-festival-delle-arti-di-strada-unoccasione-per-riqualificare-il-quartiere/>). Aveva chiesto poche lire, **duemila euro**, e quelle non sono mai arrivate né arriveranno. **Palazzo degli elefanti** pagherà invece i bagni chimici, chiuderà al traffico l'area di **piazza Federico di Svevia** e concederà gratuitamente gli spazi: «Il sostegno precisa Licandro non si misura solo coi contanti, ma anche coi servizi, e pure quelli costano».

[caption id="attachment_134729" align="alignleft" width="300"] (<http://ctzen.it/2014/09/16/ursino-buskers-il-calendario-degli-eventi-la-promessa-di-licandro-piu-aiuti-nel-2015/programma-ub/>) Il programma di Ursino buskers[/caption]

Chiuso, in positivo, il capitolo del sostegno delle istituzioni locali. E chiuso, altrettanto bene, anche il capitolo sugli eventi da proporre alla città. Dagli hula hoop metà britannici e metà statunitensi di **Steve Bags** e **Valentina Martin**, passando per la piramide umana dei **Kribu Kenya Acrobats**,

gli equilibrismi di **Francesco Mirabile** e il basso on the road di **Iano Orofino**, fino ad arrivare alle attività per l'infanzia del teatro **Manomagia**. «Tutto questo è stato possibile solo grazie al lavoro dei volontari che si sono spesi in ambiti molto diversi», spiega **Manola Micalizzi**, presidente dell'**associazione culturale Gammazita** (**<http://ctzen.it/2014/08/19/gammazita-i-volontari-del-castello-ursino-fascino-e-risorse-da-vivere-intensamente/>**), che ha ideato e promosso Ursino buskers. «Ogni artista e ogni collaboratore che ha offerto la sua professionalità prosegue Micalizzi ha dato una possibilità in più a questa città e a questo quartiere». Che poi è il posto per riqualificare il quale è nata Gammazita: «Io ho cominciato a fare dei corsi di percussioni per i bambini, ho permesso loro di distruggere strumenti che già partivano rovinati. Ma poi li abbiamo riparati insieme e abbiamo iniziato a lavorare con i ragazzini sempre meglio spiega Abbiamo dato loro dei compiti, li abbiamo resi responsabili di qualcosa, e **adesso vengono da noi invece di stare per la strada a spaccare gli specchietti delle automobili**».

«Ursino buskers ci permetterà di portare l'arte in luoghi della città poco noti ai catanesi: **piazza Magazzini, via Auteri, via san Calogero...**», interviene **Andrea Arena**, nome d'arte **Andrea De Lirio**, giocoliere e organizzatore. «Non ci aspettavamo questo successo, non dimentichiamo che agli artisti noi paghiamo vitto e alloggio ma **non diamo nessun cachet**, sebbene loro portino le loro competenze e siano professionisti di grande livello continua Arena Ma hanno colto tutti lo spirito del festival, che è quello di **mettere noi stessi a disposizione della città**». Cioè fare un regalo ai catanesi. Ed educarli, anche.

Si tratterà di spiegare, soprattutto, la **cultura del cappello**, cioè del compenso all'artista di strada. «Dobbiamo spiegare ai cittadini che non è un vagabondo che sta là, col cappellino, e **chiede l'elemosina**», aggiunge **Alice Ferlito**, che si esibirà in uno spettacolo teatrale con **Giampaolo Terranova**, suo compagno sul palcoscenico e nella vita. «Perché non venite, con le vostre esibizioni, ad animare il lungomare liberato?», propone Orazio Licandro. Ma Andrea De Lirio lo gela: «**Io rivendico, da saltimbanco, la possibilità di scegliere la piazza in cui fidarmi, in cui fare cappello** afferma Ovviamamente gli artisti scelgono il posto in cui si troveranno meglio, andranno per esempio a **Ortigia** o a **Taormina**. Se un'amministrazione vuole garantirsi, mi dispiace, assessore, deve portarceli. **S'ana nesciri 'i soddi**».

Commenti

[Accedi o Registrati \(/login/\)](/login/) per lasciare un commento.

[Contatti \(//meridionews.it/chi-siamo/\)](//meridionews.it/chi-siamo/) | [Pubblicità \(mailto:commerciale@meridionews.it\)](mailto:commerciale@meridionews.it)

MeridioNews è una testata registrata presso il Tribunale di Catania n. 18/2014

Direttore responsabile: Luigi D'Angelo

Editore: Diversi Servizi Integrati Soc. Coop. Sociale